



ISTITUTO COMPRENSIVO "SANDRO PERTINI 2"

(scuola dell'Infanzia-Primaria-Secondaria di I grado) Via

Torricelli 35 – DISTRETTO N. 11

42122 REGGIO EMILIA - Tel. 0522/585778–585779–585777 fax 0522/439836

COD. MECC. REIC84900V – cod.fisc. 91160840350 – ccp 001007831405

E_MAIL REIC84900V@ISTRUZIONE.IT –

P.E.C. REIC84900V@PEC.ISTRUZIONE.IT

Codice univoco : UFMMES

Al Sito Web della Scuola

All'albo on line

Agli Atti

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE per acquisto del servizio di Formazione e Consulenza in riferimento alle normative Europee in materia di Intelligenza Artificiale, tramite ODA su MEPA ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023.

CIG. B7A543446D

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R. D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii.), per le parti ancora in vigore;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice degli Appalti” così come novellato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (c.d. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019 (c.d. Sblocca Cantieri), convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n.55;

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

VISTO il nuovo codice degli appalti, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTI in particolare la lettera b) comma 1 dell' art. 50 del sopracitato Decreto 36/2023 per il quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie con la modalità di “affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

VISTO L'IA Act, ovvero Regolamento UE n. 1689/2024, proposto dall'Unione Europea (UE), è la prima legge al mondo sull'Intelligenza Artificiale ed è entrata ufficialmente in vigore il 1° agosto 2024, e sarà applicabile per il capo II, V, VII e XII, così come l'art. 78 dal 2 Agosto del 2026 e successivamente pienamente applicabile dal 2 agosto 2027. L'AI Act mira a regolamentare l'utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) con un approccio basato sul rischio. L'obiettivo è promuovere l'innovazione responsabile garantendo che i sistemi di IA siano sicuri, trasparenti e rispettosi dei diritti fondamentali.

La sua applicazione è ampia e coinvolge diverse categorie di attori e attività, sia all'interno che all'esterno dell'UE. Per farlo il GDPR introduce nuovi obblighi e nuove sanzioni che impongono agli Enti l'adozione di specifiche misure sulla protezione dei dati personali. Tra gli elementi introdotti dalla normativa ci sono: la necessità di informare gli interessati, redigere una Valutazione di Impatto, adeguare le misure di sicurezza per garantire le conformità dei dati trattati con l'IA, formare il personale, individuare coloro che supervisionano l'utilizzo di Sistemi di IA, notificare un eventuale violazione, ed infine predisporre Regolamenti, Codici di condotta e Procedure per tutelarsi da eventuali sanzioni;

VISTA la Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 - Provvedimento Art 23 – BDNCP di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»;

VISTA la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 24 – FVOE di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTA la Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 27 Pubblicità legale di Adozione del provvedimento

di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»;

VISTA la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 28 Trasparenza di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA La Delibera ANAC n. 272 del 20 giugno 2023, in attuazione dell'art. 222, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023, recante «Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 222, comma 10, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36», in materia di Casellario Informatico, in vigore dal 1° luglio 2023;

VISTA la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 di Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), pubblicato sulla gazzetta ufficiale dell'Unione Europea il 4 maggio 2016;

VISTO l.art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto;

VISTO il Programma Annuale 2025 approvato dall'Istituto scolastico in data 09/12/2024;

VISTO il Nuovo codice degli Appalti, D. Lgs n.36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., in particolare l'art.50: “Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità”,

comma 1 lettera b) “affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b),”;

VISTO che l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 prevede che prima dell'avvio dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

VISTO l'art.1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 449 e 450 della L.296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L.n.208 del 2015, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A., o laddove ne ricorrono le esigenze e condizioni, ad operare anche fuori da convenzioni in essere, utilizzandone, tuttavia, i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

VISTA la nota MIUR n. 17067 del 29 luglio 2019, avente per oggetto “Art. 1, comma 512 della Legge n. 208/2015 – Obbligo di ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore per gli affidamenti di servizi e di beni informatici e di connettività”;

VISTA la Comunicazione del Presidente ANAC del 10/01/2024 con la quale fornisce indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro;

VISTO che in data 31/08/2025 scadrà il software applicativo “Nuvola Area Alunni – Registro Elettronico”;

CONSIDERATO che si rende necessario e urgente rinnovare l'applicativo di cui sopra, già utilizzato nell'anno 2024/2025 e precedenti, ed è quindi di fondamentale importanza per l'istituto confermare anche per l'anno 2025/2026 il servizio di Nuvola Area Alunni – Registro Elettronico”; per garantire la continuità dei servizi amministrativi, la conoscenza dell'utilizzo dell'applicativo da parte di tutto il personale docente , ATA e dalle famiglie; e mantenere l'integrazione della Gestione Documentale con il Registro Elettronico con il sito dell'Istituzione Scolastica, entrambi gestiti dal medesimo fornitore;

CONSIDERATA l'opportunità di procedere in deroga al principio di rotazione ai sensi del par. 3.7 delle Linee Guida ANAC n. 4 aggiornate al D.Lgs. 56/2017, avuto riguardo alla peculiare struttura del mercato di riferimento, al contenuto numero di operatori attivi, alla particolare soddisfazione maturata nel precedente rapporto contrattuale ed alla relativa competitività del prezzo offerto;

CONSIDERATO il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale con il fornitore uscente, in quanto lo stesso operatore economico ha eseguito il precedente rapporto obbligatorio a regola d'arte, nel rispetto dei tempi ed ai costi pattuiti, fornendo un servizio soddisfacente;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a n.1 anno dal 01-09-2025 al 31-08-2026;

ATTESO che alla data odierna non sono attive convenzioni CONSIP aventi ad oggetto la fornitura oggetto del presente provvedimento o che per la natura dell'affidamento renderebbe antieconomico ed inefficiente il ricorso alle stesse;

VERIFICATO che nel portale Acquisti in Rete, NON sono presenti Accordi Quadro attivi per analoghe forniture a cui l'Istituto Scolastico potrebbe aderire;

VERIFICATO che nel portale Acquisti in Rete, NON sono presenti nel Sistema dinamico di acquisizione forniture in oggetto;

VISTA l'offerta del 15/07/2025 della Ditta PRIVACYCERT LOMBARDIA SRL con sede legale PASS DON ANTONIO SEGHEZZI,2 a Bergamo (BG), P.IVA: 04224740169, acquisita al nostro protocollo n.8133 e il pacchetto presente in MePA concernente la fornitura oggetto della presente procedura;

RITENUTA la cifra dell'offerta di cui sopra congrua rispetto alle caratteristiche dei servizi offerti in risposta alle esigenze dell'istituto;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è procederà a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG);

CONSIDERATO che l'importo imponibile pari a € 500,00(IVA al 0% esclusa) presenta la necessaria copertura finanziaria nel bilancio di previsione per l'anno 2025;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016 n.1097 – Linea Guide n.04 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recante “procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee guida dell'ANAC;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari che prevede la richiesta del Codice Identificativo di Gara, ai sensi della Legge 136/2010 e D.L.187/2010;

CONSIDERATO che la spesa complessiva presunta per la fornitura in oggetto è di importo inferiore a 5.000,00 iva esclusa;

RITENUTO di procedere per l'acquisizione della fornitura in oggetto, ai sensi del D.Lgs. 36/2023, artt.1 comma 3 “Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità”, artt. 49, comma 1 “Gli affidamenti di cui alla presente parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione” e comma 6 “È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, quantunque preceduti da una intervenuta consultazione tra più operatori economici, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori economici, nel rispetto dei principi di cui al D.lgs. n.36/2023;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espleterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità:
 - i) consultazione del casellario ANAC;
 - ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
 - per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 36/2023 e nelle more dell'esito dei dovuti controlli;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'art. 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

TUTTO CIÒ visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art.50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, l'affidamento diretto tramite OdA in MEPA del servizio di Formazione e Consulenza in riferimento alle normative Europee in materia di Intelligenza Artificiale, all'operatore economico PRIVACYCERT LOMBARDIA SRL con sede legale PASS DON ANTONIO SEGHEZZI,2 a Bergamo (BG), P.IVA: 04224740169;
- di autorizzare la spesa per un importo imponibile pari ad € 500,00 (IVA al 0% esclusa pari a € 0,00) da imputare all' aggregato di spesa A1/01 – Funzionamento generale e decoro della scuola dell'esercizio finanziario 2025;
- di dar mandato alla DSGA di accettare e verificare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale ovvero in caso di appalto sotto la soglia dei € 40.000,00 ai sensi dell'art.52 del D.lgs 36/2023 di acquisire da parte dell'operatore economico affidatario dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- di nominare, ai sensi dell'art.15 del D.lgs. n. 36/2023 il Dirigente Scolastico prof.ssa KATIA MALAGUTI quale Responsabile Unico del Progetto;
- di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi della normativa sulla trasparenza, sul sito web della scuola www.pertini2.edu.it, nella sezione “Albo on-line” e nella sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Katia Malaguti

